

L'Etna erutta, cenere su Acireale

CATANIA. Si è intensificata l'attività eruttiva sull'Etna cominciata sabato. Dalle quattro di ieri sono aumentati i tremori dei condotti magmatici interni culminati in un cumulo di energia che ha dato vita a fontane di lava con l'espulsione, nelle zone alla sommità del cratere, di brandelli di materiale piroclastico incandescente, lanciato in aria per centinaia di metri. L'attività stromboliana dell'Etna ha prodotto l'emissione di una colonna di cenere lavica dalla zona sommitale che, sospinta dal vento, è caduta sui paesi del versante Sud-Est del vulcano, fino a Acireale. Il fenomeno non influisce sulla funzionalità dell'aeroporto di Catania. Un sopralluogo di esperti dell'Ingv di Catania ha permesso di accertare che continua a essere alimentata la colata lavica emessa dal pit-crater e il fronte più avanzato ha raggiunto quota 2.500 metri, percorrendo circa 1,5 chilometri, lungo l'alto versante della desertica Valle del Bove.